

# La segreteria nazionale ha scritto al prefetto Pansa Il Coisp accusa il Questore Intini di «comportamento antisindacale»

Il sindacato **Coisp** ha scritto una lettera al **Capo della polizia**, il prefetto **Alessandro Pansa**, per denunciare «l'attività antisindacale posta in essere - si legge nella nota - dal **Questore** di Latina **Alberto Intini**». La diatriba tra il **Questore** e il sindacato è nata in seguito alla consultazione dei responsabili della sicurezza dei lavoratori effettuata da **Alberto Intini** il 13 giugno scorso, riunione alla quale «è stata difatti negata - scrive la segretaria nazionale del sindacato - la presenza del rappresentante indicato dal **Coisp**». In sintesi il **Coisp** aveva comunicato al **Questore** di Latina «il nominativo dell'appartenente all'organizzazione sindacale che era stato designato a partecipare all'incontro, ma detto **Questore**, con nota del 11 giugno 2013, ha puntualizzato che sarebbe stata possibile la partecipazione solo al Segretario Generale Provinciale del Sindacato oppure ad un ap-

partenente alla Segreteria Provinciale». Per il **Coisp**, dunque, il **Questore** **Intini** avrebbe ignorato «le norme che regolano le partecipazioni delle organizzazioni sindacali alle riunioni inerenti il D.Lgs. 81/08 e più in generale le relazioni con le organizzazioni sindacali della **Polizia** di Stato». Sempre secondo quanto riferito dal sindacato, sono andati a vuoto anche due successivi tentativi del **Coisp** di far cambiare idea al **Questore**, dapprima attraverso il Segretario Generale Provinciale, poi chiedendo l'intervento dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali del Dipartimento della Ps. Il sindacato, ieri mattina, ha manifestato il proprio dissenso davanti alla **Questura** di Latina distribuendo i volantini che riportavano la lettera firmata dal Segretario Generale **Franco Maccari**, con la quale è stato chiesto l'intervento direttamente del **Capo della polizia**.

